

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2025 - 2027**

**Comune di Siapiccia  
Provincia di Oristano**

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 27.11.2024

# **SOMMARIO**

## **Premessa**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

Scenario economico internazionale

Scenario economico italiano: tendenze recenti e prospettive future

Scenario economico regionale

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

### **PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

- a)** Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Trasferimenti statali e regionali
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b)** Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h)** Considerazioni finali

### Premessa

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ha previsto la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), quale presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali in attuazione del novellato art.151 del D. Lgs. 267/00 che ha introdotto tra i principi generali quello della programmazione. Il DUP si compone, dopo una premessa che analizza le condizioni esterne ed interne, di due sezioni principali: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima ha un orizzonte temporale quinquennale, pari a quello del mandato del Sindaco, la seconda invece ha un orizzonte triennale.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione. Nel principio applicato programmazione e controllo dei risultati costituiscono un "ciclo" continuo che si svolge ininterrottamente e nel corso del quale si devono, a precise scadenze, rilevare ed esaminare accuratamente i risultati realmente conseguiti per poi confermare e/o correggere le decisioni prese generando le opportune modifiche nei documenti di programmazione (nota di aggiornamento del DUP, variazioni di bilancio, variazioni del PEG). Rendere più trasparente e veritiera la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente è, senza dubbio, la prima e irrinunciabile condizione da soddisfare affinché la funzione di programmazione si possa svolgere in modo efficace. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

### **Il Documento unico di programmazione semplificato**

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

### Programmazione e Pianificazione

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni. Il programma elettorale, proposto dalla compagine risultante vincitrice nelle ultime consultazioni elettorali, dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma la programmazione iniziale in scelte adattate alle esigenze del triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Le linee generali programmatiche di mandato che l'Amministrazione comunale intende proporre nel corso della legislatura hanno la finalità di rendere agevole un progressivo percorso di crescita e di tutela della comunità rappresentata. Tale crescita deve necessariamente guardare al futuro con fiducia ed entusiasmo, affrontando con lucidità le difficoltà che, inevitabilmente, si presentano e cogliendo le opportunità che possono essere colte nel contesto regionale, nazionale e comunitario.

Qui di seguito le principali azioni che si ritengono opportune da perseguire o perfezionare:

- un'amministrazione partecipata che prevede nuove forme di partecipazione e potenziamento delle modalità di ascolto;
- un maggiore accesso all'informazione, attraverso l'aumento del patrimonio informativo a disposizione dei cittadini;
- assicurare la messa in sicurezza delle strade, mediante il miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale nelle strade interne e di accesso al paese, nonché la sistemazione di alcune strade rurali;
- miglioramento del centro storico completando la pavimentazione del centro storico stesso;
- garantire il decoro urbano mediante interventi di riqualificazione urbana e delle aree verdi;
- lo sviluppo integrato del territorio mediante promozione e valorizzazione delle risorse naturali, storiche e ambientali;
- garantire la salute dei cittadini, mediante le azioni necessarie per risolvere le criticità dovute alla carenza dei medici di medicina generale, avviando progetti per l'istituzione e il mantenimento di servizi sanitari decentrati.
- messa in sicurezza e ampliamento delle aree cimiteriali.
- favorire i centri di aggregazione giovanile, la fruibilità delle strutture, e una maggiore fruibilità degli spazi urbani mediante moderni spazi ricreativi educativi e culturali, collaborazione con gli Enti del terzo settore e le parti sociali e costante coinvolgimento delle associazioni e dei comitati;
- valorizzazione dei beni di interesse storico e archeologico;
- l'ammodernamento degli impianti sportivi esistenti e la creazione di nuovi impianti in linea con le moderne tendenze;
- proteggere l'ambiente e promuovere l'energia sostenibile, mediante attuazione di piani d'azione che prevedano la riduzione dei consumi e una maggiore efficienza energetica;
- la promozione delle attività per lo sviluppo culturale, sociale, economico e rurale, supportando gli operatori locali e garantendo una offerta turistico culturale integrata.



**D.U.P.**

**SEMPLIFICATO**

**PARTE PRIMA**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED  
ESTERNA DELL'ENTE**

## **Scenario economico internazionale**

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello shock energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3 per cento).

Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.).

Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023.

Il prolungarsi della guerra in Ucraina, che ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina hanno continuato a plasmare la ricomposizione dei flussi commerciali. La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geo-politico (friendshoring), al fine di mitigare i rischi, e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (reshoring). A partire dall'autunno del 2023, nuove tensioni geopolitiche si sono manifestate nello scenario globale. Alla ripresa delle ostilità in Medio Oriente dello scorso ottobre hanno fatto seguito nel mese successivo gli attacchi delle milizie yemenite degli Houthis verso alcune navi mercantili nello stretto di Bab el-Mandeb, all'imbocco del Mar Rosso. I rischi derivanti dalle aggressioni in uno dei nodi nevralgici degli scambi internazionali, presso cui transita circa il 12% delle merci mondiali, hanno indotto le principali compagnie di navigazione a circumnavigare il continente africano, passando per il Capo di Buona Speranza. Tale strozzatura al trasporto marittimo di merci si è aggiunta a quella già presente nel Centro America, dove la navigabilità del Canale di Panama si è ridotta nel corso del 2023, a causa della siccità derivante dalla combinazione del fenomeno climatico noto come El Niño con il riscaldamento globale. Questi ostacoli al trasporto hanno allungato i tempi di consegna delle merci, con conseguenti pressioni sui prezzi.

Nonostante il complessivo rallentamento della ripresa economica, i mercati del lavoro hanno mostrato una sorprendente capacità di tenuta. I tassi di disoccupazione hanno raggiunto i livelli più bassi degli ultimi decenni, riflettendo dinamiche dell'occupazione più elevate rispetto a quelle della partecipazione al mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione globale nel 2023 è stato del 5,1 per cento, in moderato miglioramento rispetto al 2022; allo stesso tempo, i tassi di partecipazione al mercato del lavoro hanno recuperato i livelli precedenti alla pandemia nella maggior parte dei Paesi.

Nel complesso, nonostante i favorevoli andamenti occupazionali, nel 2023 non si sono verificate accelerazioni delle dinamiche salariali, anche tenendo conto degli elevati tassi d'inflazione del 2022 e ancora registrati a inizio anno. Negli Stati Uniti, la crescita su base annua delle retribuzioni medie orarie è passata dal 4,7 per cento di aprile al 4,3 per cento nei mesi finali del 2023. Nell'area euro i salari nominali orari sono cresciuti del 4,9 per cento nel primo trimestre del 2023, rallentando poi al 3,1 per cento nel quarto trimestre.

Negli Stati Uniti, l'inflazione complessiva del 2023 è stata in media pari al 4,1 per cento (in decelerazione rispetto all'8 per cento dell'anno precedente); la discesa è avvenuta in modo discontinuo, prevalentemente a causa dell'andamento altalenante dei prezzi degli alloggi. In base ai dati più recenti, nel mese di febbraio del 2024 la crescita su base annua dei prezzi si è portata al 3,2 per cento. L'inflazione core, in decelerazione da marzo del 2023, si è attestata al 3,8 per cento a febbraio del 2024, sospinta da un aumento dei prezzi dei servizi diffuso a tutte le componenti. Anche per l'area euro si è osservata una decelerazione dell'inflazione nel 2023, in media sull'anno al 5,4 per cento, dall'8,4 per cento del 2022. Guardando alle principali componenti dell'indice, al rallentamento dell'inflazione hanno contribuito significativamente la diminuzione dei prezzi dei beni energetici, che hanno sperimentato un tasso di crescita negativo nel corso dell'intero anno, e la progressiva decelerazione dei prezzi del comparto alimentare.



## Scenario economico italiano: tendenze recenti e prospettive future

Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica in cui si colloca la legge di bilancio dello Stato per il triennio 2025-2027 è quello delineato nella Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza 2024 e nell'annessa Relazione al Parlamento.

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato — rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori — ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.

Alla debolezza dell'attività manifatturiera, gravata dalla fragilità della domanda mondiale e dal deterioramento delle condizioni del comparto anche in altri Paesi europei, si è contrapposto il maggior dinamismo delle costruzioni e dei servizi. Malgrado la significativa incertezza di fondo e pur in presenza di un rallentamento dell'economia, il mercato del lavoro ha registrato andamenti molto positivi, in linea con quanto rilevato nelle grandi economie; contestualmente, la riduzione dei corsi energetici e la tendenza alla decelerazione dei prezzi della generalità dei beni e servizi stanno favorendo il progressivo rientro sia dell'inflazione complessiva, sia della sua componente di fondo.

La finanza pubblica tendenziale mostra già un miglioramento prospettico dei conti pubblici.

Secondo le stime del Governo, nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il **PIL** del 2024 dovrebbe aumentare dell'1,0 per cento. Nella prima metà dell'anno la crescita del PIL procederebbe alla stessa velocità della seconda parte del 2023, per poi riprendere slancio nel secondo semestre. Si prevede un'espansione economica più sostenuta nel 2025, all'1,2 per cento, seguita da un aumento dell'1,1 e dello 0,9 per cento, rispettivamente, nel 2026 e 2027. La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al PNRR, nonché dagli interventi fiscali su richiamati (taglio del cuneo e revisione dell'IRPEF) finalizzati a sostenere il recupero del reddito reale delle famiglie.

Con riferimento agli anni 2025-2026, **l'indebitamento netto in rapporto al PIL** sarà riportato in linea con il quadro programmatico della NADEF attraverso nuovi interventi normativi. Inoltre, il miglioramento sarà consolidato nel prossimo Documento programmatico che, in coerenza con la nuova governance, stimolando la crescita tramite investimenti e riforme concilierà una discesa sostenibile del rapporto debito/PIL con il perseguimento di obiettivi strategici legati alla transizione ecologica e digitale, di equità sociale e di ripresa demografica.

Il Documento programmatico di bilancio 2025, prevede la seguente evoluzione del rapporto debito/PIL:

- Rapporto debito/PIL per il 2024: 135,8%;
- Rapporto debito/PIL per il 2025: 136,9%;
- Rapporto debito/PIL per il 2026: 137,8%;
- Rapporto debito/PIL per il 2027: 137,5%.

Nell'immediato, il Governo intende continuare nell'adozione di misure volte a intervenire sul profilo del **deficit**, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3% del PIL entro il 2026, come previsto nella NADEF. Tali azioni saranno rivolte a migliorare non solo i saldi di competenza, ma anche quelli di cassa, abbassando così il profilo del rapporto debito/PIL già nel breve periodo.

Nello scenario programmatico 2025 il rapporto deficit/PIL sarà caratterizzato dalla seguente evoluzione:

- Rapporto deficit/PIL per il 2024: 3,8%;
- Rapporto deficit/PIL per il 2025: 3,3%;
- Rapporto deficit/PIL per il 2026: 2,8%;
- Rapporto deficit/PIL per il 2027: 2,7%;

A decorrere dal 1° gennaio 2025, al fine di proseguire nell'attuazione della riforma fiscale, si rendono strutturali l'accorpamento delle aliquote IRPEF su tre scaglioni. Inoltre, si confermano gli effetti delle misure di riduzione del carico fiscale a favore dei lavoratori dipendenti. Prosegue in tal modo il percorso intrapreso per ridurre la **pressione fiscale** a carico delle famiglie con redditi medio-bassi.

Nel corso dell'orizzonte temporale di previsione, la maggiore spesa delle famiglie sarà favorita dal buon andamento del mercato del lavoro, dai rinnovi dei contratti salariali e dalla corresponsione degli arretrati nel pubblico impiego (che gioca un ruolo prevalente nell'anno in corso), nonché dal rallentamento della dinamica dei prezzi e dall'allentamento delle condizioni creditizie.

### Scenario economico regionale

Nel 2023 l'economia della Sardegna è cresciuta debolmente, rallentando rispetto alla dinamica osservata l'anno precedente. Tra le componenti della domanda hanno decelerato i consumi delle famiglie e gli investimenti.

L'inflazione è rimasta elevata nella media del 2023, continuando a erodere il potere di acquisto delle famiglie, nonostante l'attenuazione nel corso dell'anno soprattutto per la riduzione dei prezzi dei beni energetici. L'aumento dei tassi di interesse, volto a contrastare l'inflazione, si è tradotto in un aumento del costo del credito. La progressiva esecuzione delle opere connesse con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ha invece sostenuto, in modo incisivo, l'economia regionale.

- **Le imprese**

Nel 2023 l'attività del settore produttivo ha rallentato. Nell'industria in senso stretto la debolezza congiunturale si è riflessa in una riduzione della produzione e in un calo della quota di imprese con fatturato in espansione.

- **Il mercato del lavoro e le famiglie**

Nel 2023 l'occupazione in regione è cresciuta in misura più intensa rispetto all'anno precedente; la domanda di lavoro ha interessato soprattutto i contratti a tempo indeterminato. Le retribuzioni contrattuali sono cresciute in Sardegna meno intensamente rispetto alla media del Paese. A ciò si è accompagnata una riduzione del tasso di disoccupazione, che ha riguardato pressoché tutte le fasce di età e i livelli di istruzione.

L'espansione occupazionale si è riflessa in un aumento del reddito disponibile nominale delle famiglie sarde. Il potere d'acquisto è stato però eroso dall'incremento dei prezzi, pur in graduale attenuazione nel corso dell'anno. Contestualmente, si è osservato un rallentamento dei consumi, soprattutto a partire dalla seconda metà del 2023.

- **Il mercato del credito**

La qualità dei prestiti è rimasta su livelli storicamente elevati, nonostante un incremento marginale del tasso di deterioramento e un lieve aumento dei ritardi nei rimborsi dei prestiti *in bonis* alle imprese. L'incidenza dei crediti deteriorati ha continuato a ridursi, beneficiando ancora di stralci e cessioni su posizioni datate.

- **La finanza pubblica locale**

Nel 2023 la spesa pubblica degli enti territoriali sardi ha continuato a crescere, riflettendo l'andamento sia della componente corrente, sia di quella in conto capitale; quest'ultima è stata trainata dagli investimenti pubblici connessi con la progressiva attuazione del PNRR. La spesa sanitaria è cresciuta ulteriormente, anche per l'aumento di quella per il personale.

## 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto, nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse. L'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa. Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

### Risultanze della popolazione

ANALISI DEMOGRAFICA		
Popolazione legale al censimento al 31.12.2021		344
Popolazione residente al 31.12.2023		350
	Maschi	177
	femmine	173

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Popolazione residente al 1/1/2023		347
Nati nell'anno		+1
Deceduti nell'anno		-5
	Saldo naturale	-4
Immigrati nell'anno		+10
Emigrati nell'anno		-3
	Saldo migratorio	+7
Popolazione residente al 31/12/2023		350
	in età prescolare (0/5 anni)	16
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	17
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	48
	in età adulta (30/65 anni)	173
	in età senile (oltre 65 anni)	96
Nuclei familiari al 31.12.2023		152

Si evidenzia un trend positivo demografico dovuto, nonostante un saldo negativo nascituri/deceduti, al numero di immigrati trasferitisi presso il Comune di Siapiccia. La popolazione invecchia e maggiori sono le richieste di assistenza avanzate dai cittadini. Molti sono gli interventi promossi dal comune, attraverso incentivi economici finanziati dalla Regione, volti a sostenere nuove nascite e a garantire una permanenza stabile nel territorio, riducendo il fenomeno dell'emigrazione.

### Risultanze del Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

<i>Dati geografici</i>	
Superficie	17,93 Kmq.
Densità	20 (ab/kmq.)
Altitudine media	64 m.s.l.m.
Latitudine	39° 55' 44"
Longitudine	8° 45' 47"

<i>Strumenti urbanistici vigenti</i>	
Piano Urbanistico Comunale – PUC	SI (da aggiornare)
Piano Particolareggiato Centro Storico – PPCS	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP	NO
Piano Insediamenti Produttivi – PIP	NO

**Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>ESERCIZIO IN CORSO</i>	<i>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</i>		
		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
Scuole materne n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
Scuole elementari n. 1	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30
Scuole medie n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30
Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in km				
Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
Rete acquedotto in Km.				
Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
Aree verdi, parchi, giardini	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Punti luce illuminazione pubblica	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
Rete gas in Km.				
Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
Mezzi operativi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Altre strutture: Centro di Aggregazione Sociale, Chiosco comunale, biblioteca comunale.				

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune di Siapiccia gestisce in forma diretta (sia per conto del proprio personale dipendente sia attraverso procedure d'appalto tese all'individuazione di operatori economici esterni) diversi servizi di carattere amministrativo quali:

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto Gestore
Servizi di comunicazione istituzionale e sito istituzionale, ivi incluse tutte le attività di popolamento delle sezioni e delle informative alla popolazione.	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune
Servizio di assistenza informatica delle attrezzature in dotazione, gestione software e amministratore di sistema, internet e telefonia	Gestione diretta	Ditta esterna
Servizio di gestione e manutenzione strade interne e esterne	Gestione diretta	Ditta esterna
Servizi tributari, compresi i rapporti con l'utenza e le attività di accertamento e riscossione diretta	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune
Servizio tecnico e servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà comunale	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune
Servizi demografici e cimiteriali	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune
Servizio finanziario paghe e economato	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune
Servizi socio-culturali, ivi incluse le forme di coordinamento con le associazioni del territorio e le procedure di sovvenzioni e benefici economici in attuazione delle leggi regionali di riferimento che demandano le attività ai comuni	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune
Attività amministrative connesse al rilascio di pass invalidi, autorizzazione alla caccia, anagrafatura dei cani randagi.	Gestione diretta	Personale dipendente del Comune

### Servizi gestiti in forma associata

Di seguito vengono riepilogati i servizi gestiti in forma associata:

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto Gestore
Gestione biblioteca comunale	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine
Raccolta e smaltimento rifiuti solidi e urbani	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine
Nucleo di valutazione	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine
Mensa scolastica	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine
Trasporto scolastico	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine
Suape - sportello unico delle attività produttive ed edilizia	Gestione associata	Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Quota di partecipazione	Soggetto Gestore
Ente regolatore del Servizio idrico integrato regionale	0,0003739 %	Ente di Governo d'Ambito della Sardegna (EGAS)
Gestore unico del Servizio Idrico Integrato	0,0079026%	Abbanoa S.p.A.

Il Comune di Siapiccia con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22/12/2021 ha aderito, nella qualità di socio fondatore, alla Fondazione di Partecipazione denominata **“Fondazione Distretto Rurale Giudicato di Arborea”** che ha come scopo principale quello di progettare e sviluppare un sistema produttivo locale (c.d. “Distretto Rurale”), caratterizzato dall'identità storica e territoriale dei territori coinvolti, derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, in linea con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali ed in coerenza con quanto previsto dalla ex L.R. nr 16 del 7 Agosto 2014 , dalle direttive di attuazione emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna e dal Decreto Legislativo n. 228 del 18 Maggio 2001 ai fini dell'inserimento nel Registro Nazionale dei Distretti del Cibo istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali, delle norme Europee in materia e di tutte le successive modifiche e integrazioni.

### Servizi affidati ad altri soggetti

1. Mediante l'istituto della convenzione con il confinante Comune di Siamanna, il servizio di Scuola dell'Infanzia è assicurato dalla Scuola Materna paritaria Santa Lucia di Siamanna.
2. Mediante l'istituto della convenzione con il medesimo Comune di Siamanna, è gestito la Ecocentro comunale.
3. Il Plus d'Ambito del distretto di Oristano gestisce i servizi di Assistenza domiciliare e di Educativa domiciliare.
4. Comunità Integrata e Alloggio per Anziani. La gestione è stata affidata in concessione alla Cooperativa Sociale IRIS con sede in Villanovafranca Via Dante n. 15 a seguito della stipula del contratto Rep. 1/2020 e l'apertura ufficiale della struttura è avvenuta il 01/06/2020.

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 1.135.614,36

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 861.497,25

Fondo cassa al 31/12/2021 € 952.308,21

Fondo cassa al 31/12/2020 € 918.585,63

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n.0	€0,00
2022	n.0	€0,00
2021	n.0	€0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza a (a/b)%</i>
2023	11.193,71	1.188.988,50	0,94 %
2022	12.244,78	1.180.896,51	1,04 %
2021	13.255,88	1.032.936,14	1,28 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	€0,00
2022	€0,00
2021	€0,00

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non esistono situazioni di disavanzo in quanto l'Ente è in perfetto equilibrio economico-finanziario.

<b>4 - Gestione delle risorse umane</b>
---

**Personale**

La struttura organizzativa dell'Ente, è articolata in 3 Aree, la cui responsabilità è affidata ai Funzionari titolari di incarico di elevata qualificazione. A seguito di riorganizzazione con istituzione dell'Area Finanziaria, con deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 16/11/2023 è stata approvata la seguente dotazione organica del Comune di Siapiccia:

<b>AREA AMMINISTRATIVA – SOCIO-CULTURALE</b>			
FIGURA PROFESSIONALE	Profilo	Posti previsti	Posti coperti
Funzionario	Specialista in attività amministrative	1	1
Funzionario	Assistente Sociale	1	1
Istruttore	Istruttore amministrativo/contabile	1 part time orizz/le 18 ore	1
<b>AREA FINANZIARIA</b>			
FIGURA PROFESSIONALE	Profilo	Posti previsti	Posti coperti
Funzionario	Specialista in attività contabili	1	1
<b>AREA TECNICA</b>			
FIGURA PROFESSIONALE	Profilo	Posti previsti	Posti coperti
Funzionario	Specialista in lavori pubblici e manutenzioni	1	1
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>4,5</b>	<b>4,5</b>

**Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso: 4,5 a tempo indeterminato**

In merito alla programmazione del personale, la Giunta Comunale provvederà entro il mese di Gennaio 2025 con separata deliberazione (previo parere del Revisore dei Conti) ad approvarla nel PIAO previsto dall'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.



## **5 -Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L' Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e il bilancio di previsione 2025-2027, cui il DUP si riferisce, rispetta tutti i vincoli di legge.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali e linee programmatiche di mandato approvate con Deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 28/01/2021. Da evidenziare che il mandato amministrativo dovrebbe terminare nel 2025.

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, quali l'erogazione di servizi.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

#### *Politiche tributarie*

#### **IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) all'art. 1, commi dal 639 al 731 aveva istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi: l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale; il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni; la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) all'art. 1, comma 738 ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), disponendo pertanto l'abrogazione limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Con propria deliberazione n. 7 del 28.07.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 19.12.2023 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2024 che si intende confermare anche per l'anno 2025, di seguito riepilogate:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,50%	Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze
SI	Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019
0,00%	Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)
0,76%	Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)
Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	Terreni agricoli

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

0,76%	Aree fabbricabili
0,76%	Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)

Si prevede un gettito complessivo di € 23.000,00 per il triennio 2025/2027 sulla base delle riscossioni degli anni precedenti e la tendenza al 31.12.2024, al quale si aggiunge un maggiore entrata prevista di circa € 4.000,00 a seguito dell'attivazione di una politica di riscossione coattiva.

### **TARI – TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC). L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

L'attività di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine, di cui il Comune di Siapiccia fa parte.

Relativamente alla TARI, le tariffe subiranno un incremento sulla base dei costi sostenuti dall'Ente per il servizio integrato dei rifiuti, gestito dall'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine, secondo le indicazioni del Pef 2024/2025, approvato con Deliberazione del C.C. n. 11 del 28.06.2024, secondo il MTR-2 allegato alla delibera Arera 363/2021 e aggiornato con Deliberazione ARERA 389/2023. L'elaborazione di tale PEF è stato curato dall'Unione dei Comuni tramite apposito incarico esterno alla ditta Susa Servizi Tributarî S.r.l.

Ai sensi del comma 5-quinquies dell'art.3 del D.L. 228/2021 a decorrere dall'anno 2022 gli enti possono approvare il bilancio di previsione senza approvare il Pef e le tariffe Tari, che dovranno essere approvati entro il 30 Aprile.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti approvato con delibera di consiglio n. 12 in data 28.06.2024, redatto secondo le disposizioni ARERA per l'annualità 2024 e 2025. L'ammontare complessivo stanziato in bilancio in entrata ammonta a € 43.171,00.

### ***Entrate extratributarie***

### **CUP - CANONE UNICO PATRIMONIALE**

Il canone unico patrimoniale è stato introdotto a partire dall'anno 2021 con l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita: *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”*

Le tariffe sono state approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 04/03/2021. Per il 2025 l'Amministrazione ha confermato le precedenti tariffe con Deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 27.11.2024;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

### ASSISTENZA DOMICILIARE

L'assistenza domiciliare ha lo scopo di garantire un adeguato sostegno ai cittadini fragili nel proprio ambiente familiare e sociale, assicurandogli l'aiuto necessario per la cura e l'igiene della persona e della casa. Il Plus d'Ambito del distretto di Oristano gestisce i servizi di Assistenza domiciliare e di Educativa domiciliare.

Per il triennio 2025/2027 si conferma la contribuzione utenza già definita per l'anno 2024.

isee	% utente calcolata parabolica	isee	% utente calcolata parabolica
€ 1.000,00	0,00%	€ 16.000,00	38,34%
€ 1.500,00	0,00%	€ 16.500,00	40,15%
€ 2.000,00	0,00%	€ 17.000,00	42,01%
€ 2.500,00	0,00%	€ 17.500,00	43,91%
€ 3.000,00	5,00%	€ 18.000,00	45,85%
€ 3.500,00	5,79%	€ 18.500,00	47,82%
€ 4.000,00	6,61%	€ 19.000,00	49,84%
€ 4.500,00	7,48%	€ 19.500,00	51,90%
€ 5.000,00	8,38%	€ 20.000,00	53,99%
€ 5.500,00	9,33%	€ 20.500,00	56,13%
€ 6.000,00	10,31%	€ 21.000,00	58,30%
€ 6.500,00	11,34%	€ 21.500,00	60,52%
€ 7.000,00	12,40%	€ 22.000,00	62,78%
€ 7.500,00	13,50%	€ 22.500,00	65,07%
€ 8.000,00	14,65%	€ 23.000,00	67,40%
€ 8.500,00	15,83%	€ 23.500,00	69,78%
€ 9.000,00	17,05%	€ 24.000,00	72,19%
€ 9.500,00	18,31%	€ 24.500,00	74,65%
€ 10.000,00	19,62%	€ 25.000,00	77,14%
€ 10.500,00	20,96%	€ 25.500,00	79,67%
€ 11.000,00	22,34%	€ 26.000,00	82,24%
€ 11.500,00	23,76%	€ 26.500,00	84,86%
€ 12.000,00	25,22%	€ 27.000,00	87,51%
€ 12.500,00	26,72%	€ 27.500,00	90,20%
€ 13.000,00	28,26%	€ 28.000,00	92,93%
€ 13.500,00	29,84%	€ 28.500,00	95,70%
€ 14.000,00	31,46%	€ 29.000,00	98,51%
€ 14.500,00	33,12%	€ 29.500,00	100,00%
€ 15.000,00	34,82%	€ 30.000,00	100,00%
€ 15.500,00	36,56%		

### TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI

<i>Tipo di concessione o operazione</i>	<i>Prezzo</i>
Concessione trentennale di loculo cimiteriale	€ 900,00
Concessione trentennale di area per le cappelle private	€ 259,00 al mq.
Concessione trentennale di area per le tumulazioni	€ 60,00 al mq.

Le tariffe relative ai servizi cimiteriali per l'anno 2025 sono approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 27.11.2024.

### CANONE PER LA CONCESSIONE DEI LOCALI COMUNALI

Le tariffe per la concessione dei locali comunali per l'anno 2025 sono approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 15.11.2024.

**CANONE PER LA CONCESSIONE DEI TERRENI COMUNALI**

L'Ente dispone di Terreni e Fabbricati che sono ceduti in affitto e/o concessione a Terzi. In particolare i Terreni Comunali soggetti a Usi Civici sono concessi a Cittadini sia quali Coltivatori Diretti che per la realizzazione di orti ad uso familiare. Le complessive entrate attese per anno sommano a €. 5.071,13.

Il Responsabile dell'entrata relativa ai terreni comunali è il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, che deve monitorare il regolare pagamento dei canoni e aggiornare l'Ufficio Ragioneria in merito ai flussi di risorse in Entrata attesi. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico dovrà curare la riscossione dei canoni mediante l'emissione degli avvisi di pagamento PagoPA, degli eventuali solleciti di pagamento e la proposta della riscossione coattiva nel caso di accertate morosità.

Con determinazione dell'UTC è stato affidato incarico al professionista Dottor Agronomo Vincenzo Sechi con studio in Macomer per predisporre uno studio di massima per l'aggiornamento del Piano di valorizzazione e recupero delle terre ad uso civico, di cui all'art 8 della L.R. 14 marzo 1994 n. 12.

Le tariffe per la concessione dei terreni comunali per l'anno 2025 sono approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 27.11.2024 e di seguito riepilogate:

Categoria	Tariffa per Ha
Seminativo	€ 80,00
Pascolo Cespugliato	€ 45,00
Pascolo	€ 55,00
Macchia mediterranea degradata	€ 40,00
Macchia mediterranea evoluta	€ 45,00
Impianto di conifere	€ 60,00
Bosco di Quercus Ilex	€ 65,00

**CANONE COMUNITÀ INTEGRATA E ALLOGGIO**

A seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica nel mese di Dicembre 2018 è stato individuato il Concessionario del servizio di Comunità Integrata e Alloggio da svolgersi nella struttura di proprietà comunale ubicata nella Via C.Le Soru.

La gestione è stata affidata in concessione alla Cooperativa Sociale IRIS con sede in Villanovafranca Via Dante n. 15 a seguito della stipula del contratto Rep. 1/2020 e l'apertura ufficiale della struttura è avvenuta con decorrenza dal 01/06/2020. La Coop. Iris, concessionaria della gestione fino al 31/05/2025, con facoltà di rinnovo di ulteriori 5 anni, versa la somma annua di € 18.050,00 + iva di legge prevista contrattualmente. Tale somma potrà variare in considerazione di scomputi autorizzati come da capitolato e contratto. Nel Bilancio di Previsione 2025/2027 verranno inserite stime di entrata congrue e coerenti con le somme incassate nei precedenti esercizi.

Il Responsabile dell'entrata dei canoni concessori è il titolare della P.O. del Servizio Amministrativo e SocioCulturale, che deve monitorare il regolare pagamento del canone e aggiornare l'Ufficio Ragioneria in merito ai flussi di risorse in Entrata attesi. Il responsabile dovrà curare la riscossione dei canoni mediante l'emissione di fattura elettronica, e dei provvedimenti contrattualmente normati nel caso di accertate morosità.

**Trasferimenti statali e regionali**

**FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE**

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, anche con finalità di perequazione. La sua dotazione annuale è definita per legge ed è in parte alimentata con una quota del gettito dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni stessi.

Il fondo di solidarietà per il triennio 2025/2027 è stato determinato in base al valore dell'annualità 2024, per un importo pari a € 109.483,40.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi 498 e ssgg, della legge 213/2023, dal 2025 e fino al 2031 le quote vincolate destinate al raggiungimento dei livelli di servizi per asili nido, servizi sociali e trasporto alunni disabili prima erogate attraverso il fondo di solidarietà comunale saranno attribuite ai comuni delle regioni a statuto ordinario, Sicilia e Sardegna attraverso il nuovo Fondo speciale equità livello di servizi. La dotazione del nuovo fondo eredita quelle già previste a legislazione vigente per le tre macro-aree, quindi da un punto di vista puramente finanziario nulla cambia per gli enti.

Quello che cambia è la rappresentazione in bilancio, perché contrariamente al FSC iscritto al titolo 1, tale fondo dovrà essere iscritto in bilancio come trasferimento corrente da Ministeri (piano finanziario E.2.01.01.01.001) e assume natura vincolata al raggiungimento degli obiettivi di servizio fissati dallo Stato. Gli enti potranno decidere in autonomia se raggruppare le voci in un unico capitolo ovvero in tre distinti capitoli (soluzione consigliata), tenendo presente le differenti destinazioni.

### **TRASFERIMENTI REGIONALI**

Il sistema delle autonomie locali è finanziato attraverso i trasferimenti del fondo unico di cui all'articolo 10 della Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2. Le assegnazioni sono calcolate sulla base di una quota pari al 40 per cento in parti uguali e al 60 per cento in proporzione alla popolazione residente in ciascun ente al 31 dicembre del penultimo anno precedente quello di ripartizione (dati ISTAT). Gli Enti Locali gestiscono le risorse loro assegnate in piena autonomia e senza vincoli di destinazione, avuto riguardo alle funzioni di propria competenza. Il Fondo Unico Ras è stato stimato in linea rispetto alla previsione precedente e anche gli altri trasferimenti specifici sono stati iscritti nei rispettivi capitoli con gli importi previsti per l'anno precedente in assenza di nuovi dati definitivi.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per quanto riguarda gli investimenti, per garantire le risorse necessarie nel corso del periodo di interesse, l'Amministrazione farà riferimento a ogni possibilità di reperire contributi da parte dello Stato e/o dalla Regione evitando il ricorso all'indebitamento e/o applicando parte dell'avanzo di amministrazione, creatosi negli anni, per realizzare opere di investimento.

Il Comune di Siapiccia risulta beneficiario di un finanziamento Regionale di €. 280.719,00 (Delibera della Giunta Regionale n. 25/6 del 2.08.2022 avente per oggetto "Opere di interesse regionale. Riqualficazione centri urbani. Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17") cofinanziato da avanzo di amministrazione destinato agli investimenti pari a €. 52.281,00. Si prevede, come da cronoprogramma, di avviare nel 2025 l'iter procedurale per gli interventi di messa a norma e in sicurezza e di completamento della casa protetta per anziani San Nicola per un quadro economico di complessivi €. 333.000,00. La quota di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, accertata in sede di rendiconto 2023, sarà applicata a bilancio in seguito ad approvazione del rendiconto 2024.

Il Comune di Siapiccia risulta beneficiario di un finanziamento della RAS per la realizzazione dei lavori di valorizzazione e completamento del centro storico per un importo complessivo di €. 250.000,00, di cui €. 25.000,00 da erogare nel 2024 e i restanti €. 225.000,00 nel corso dell'anno 2025 come da cronoprogramma dei lavori.

La Regione Sardegna con Legge Regionale 9 Marzo 2022, n.3, al comma 2° lettera b) dell'articolo 13 prevede contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nel territorio oggetto di agevolazione, e, il Comune di Siapiccia per il dispositivo di cui alla Determinazione SER Prot. 33232 del 29/08/2022 dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna, risulta beneficiario di un finanziamento di €. 40.945,63 per il 2025 e lo stesso deve essere attribuito ai Cittadini aventi diritto.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Non è previsto il ricorso ad indebitamento nel triennio 2025/2027.

Di seguito riepilogato l'evoluzione dell'indebitamento nel triennio 2025/2027, relativi ai mutui già in essere:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

RIF.MUTUO	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Quota capitale	Quota interessi	Quota capitale	Quota interessi	Quota capitale	Quota interessi
4533901	7.730,34	1.736,42	8.067,35	1.399,41	8.419,05	1.047,71
4537606	5.479,63	1.235,53	5.719,36	995,80	5.969,57	745,59
4537817	10.315,39	2.328,81	10.767,20	1.877,00	11.238,80	1.405,40
6064545	10.650,86	3.664,08	10.803,71	3.511,23	10.958,76	3.356,18
<b>Totale complessivo</b>	<b>34.176,22</b>	<b>8.964,84</b>	<b>35.357,62</b>	<b>7.783,44</b>	<b>36.586,18</b>	<b>6.554,88</b>

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni, sono definite dall'articolo 14, comma 27 del Decreto legge n.78 del 2010 come modificato dal decreto legge n.95 del 2012, che stabilisce: "Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'art.118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;  
progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione;
- g) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- h) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- i) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- j) l-bis) servizi in materia statistica.

L'individuazione delle funzioni fondamentali viene delineata con specifico riferimento agli interventi di razionalizzazione e riduzione della spesa degli enti territoriali e in vista dell'associazione obbligatoria dei piccoli enti per lo svolgimento delle stesse.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha formulato le previsioni di spesa del triennio sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti e illuminazione pubblica, ecc.), considerando anche i notevoli rincari dei costi di gas ed energia;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili di procedimento, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione;



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- delle spese necessarie per l'erogazione dei servizi pubblici alla collettività;
- dei bisogni emersi durante l'esercizio precedente, alle effettive disponibilità dell'Ente, tenendo conto inoltre delle effettive necessità dei singoli servizi e dei programmi triennali.

Una volta coperte le spese per il personale, le spese di funzionamento e le spese per i contratti in essere, l'amministrazione cercherà di ottimizzare le risorse residue e di utilizzarle per soddisfare al meglio quelli che sono i bisogni del cittadino, cercando di rispettare i limiti di spesa imposti dalla normativa vigente.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente orienta la propria attività al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Una novità interessa il Piano Triennale dei fabbisogni del personale, ora inserito all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il DUP non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni di personale. Con il Decreto Legge n. 80 del 09.06.2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 06.08.2021 viene introdotto all'art. 6, il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), che sostituisce una serie di Piani che finora le Amministrazioni Pubbliche erano tenute a predisporre separatamente tra cui anche il Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP). Per effetto della normativa sopracitata e con l'introduzione del PIAO, il piano triennale del fabbisogno del personale non farà più parte dei contenuti del DUP. Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet (Faq 51) ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il D.M. 17.03.2020 attraverso le disposizioni combinate dell'art. 4 e dell'art. 5, introduce un meccanismo per il quale il Comune "virtuoso" può espandere la spesa di personale fino al valore "soglia" determinato dalla Tabella 1 (art.4) secondo la propria fascia demografica, ma solo nel rispetto dell'incremento progressivo della spesa (basato sul valore storico della spesa di personale del rendiconto 2018) indicato dalla successiva Tabella 2 all'art. 5.

Salvo nuovi interventi del Legislatore, a decorrere dal 01.01.2025, l'applicazione della Tabella 2 verrà meno, in quanto l'art. 5 del D.M. in questione cesserà i propri effetti al 31.12.2024. Conseguentemente, nel 2025, ai fini dell'adozione degli strumenti di programmazione finanziaria e strategica relativi al triennio 2025-2027, la "soglia" di riferimento da prendere in considerazione dovrà essere individuata secondo i valori stabiliti dalla Tabella 1, di cui all'art. 4 del D.M. 17.03.2020.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO 2025	
Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2023	VALORE 347	FASCIA a
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	ANNI 2023	VALORE 175.350,55 € (l)	
Spesa di personale rendiconto di gestione 2018		182.265,97 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2021	1.032.936,14 €	
	2022	1.180.896,51 €	
	2023	1.060.870,79 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.091.567,81 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2025	3.605,83 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		1.087.961,98 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		16,12%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		33,50%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < o = (b1))	(c)	145.598,24 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2024		
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	(d)	0,00 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	0,00 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	182.265,97 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)		
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)	0,00 €	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	0,00 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025	320.948,79 € (i)	
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime		200.241,88 €	
Ulteriore Margine disponibile		120.706,91 €	

	2025	2026	2027
<b>Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno</b>	<b>320.948,79 €</b>	<b>320.948,79 €</b>	<b>320.948,79 €</b>
<b>A)</b>			
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	143.673,00 €	143.673,00 €	143.673,00 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	40.255,00 €	40.255,00 €	40.255,00 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	12.239,59 €	12.239,59 €	12.239,59 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	-19.243,81 €	-19.243,81 €	-19.243,81 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	900,00 €	900,00 €	900,00 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	3.514,06 €	3.514,06 €	3.514,06 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	836,35 €	836,35 €	836,35 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	298,69 €	298,69 €	298,69 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	12.716,00 €	12.716,00 €	12.716,00 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	300,00 €	300,00 €	300,00 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	3.033,00 €	3.033,00 €	3.033,00 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	1.020,00 €	1.020,00 €	1.020,00 €
Costo Personale previsto anno 2025 - a Regime	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
<b>B) TOTALE SPESE PREVISTE</b>	<b>200.541,88 €</b>	<b>200.541,88 €</b>	<b>200.541,88 €</b>
Margine disponibile D.M. 17 marzo 2020 <b>C = (A-B)</b>	120.406,91 €	120.406,91 €	120.406,91 €
<b>D) Limite spesa anno 2008 art 1 comma 557 legge 296/2006</b>	204.931,00 €	204.931,00 €	204.931,00 €
Margine disponibile art 1 comma 557 legge 296/2006 <b>E = (D-B)</b>	4.389,12 €	4.389,12 €	4.389,12 €

**Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

Con il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici che ha previsto delle importanti novità in tema di programmazione degli enti locali. L'articolo 37 del nuovo Codice ha previsto che il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, diventi triennale (prima era biennale) e che in esso dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro (prima era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Si tratta di una modifica che ha sia la finalità di allineare la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale degli enti locali contenuta nel DUP e nel bilancio di previsione e alla programmazione triennale dei lavori, sia quella di escludere gli appalti inferiori a 140.000 euro, per i quali si potrà quindi procedere senza la relativa previsione nel programma. Pertanto, dal combinato disposto dell'art. 37, commi 2 e 3, e dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023, nonché dell'allegato I.5 allo stesso D.Lgs. n. 36/2023, si evince che nella sezione operativa 2025/2027 del DUPs occorre inserire il programma triennale della fornitura di beni e servizi per le forniture di beni e servizi per un importo pari o superiore ad euro 140.000.

Alla data di stesura del presente documento il "Programma biennale degli acquisti dei beni e servizi" per il periodo 2025-2027 non è stato redatto poiché non sono previsti acquisti per importi superiori a € 140.000,00.

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'articolo 37 del Dlgs 31 marzo 2023 n. 36 ha previsto che il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali recepiscono l'innalzamento della soglia economica dei lavori che devono in esso essere contenuti, da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 a 150.000 euro.

Pertanto, dal combinato disposto dell'art. 37, commi 2 e 3, e dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023, nonché dell'allegato I.5 allo stesso D.Lgs. n. 36/2023, si evince che nella sezione operativa 2024/2026 del DUP occorre inserire il programma triennale dei lavori pubblici per i lavori di importo pari o superiore ad euro 150.000. Per quanto riguarda il programma dei lavori pubblici e, più in particolare, le nuove soglie di affidamento diretto degli appalti, interessano sicuramente i seguenti aspetti normati dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al Dlgs 118/2011:

- 1) la registrazione contabile delle spese per il livello minimo di progettazione richiesto per l'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale (paragrafo 5.3.12);
- 2) la registrazione contabile delle spese di progettazione riguardanti lavori di valore stimato inferiore a 100.000 euro (paragrafo 5.3.13);
- 3) la registrazione contabile delle spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale (paragrafo 5.3.14);
- 4) la formazione del FPV per la spese concernenti il livello minimo di progettazione (paragrafo 5.4.8);
- 5) la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate (paragrafo 5.4.9).

Il piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 27/11/2024.

***SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Siapiccia -Ufficio Tecnico***

***QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)***

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	505,719.00	0.00	0.00	505,719.00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

stanziamenti di bilancio	52,281.00	0.00	0.00	52,281.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>558,000.00</b>	<b>0,00</b>	<b>0.00</b>	<b>558,000.00</b>

Il referente del programma  
SANDRO SARAI

**Note**  
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEMA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Siapiccia-Ufficio Tecnico**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma  
SANDRO SARAI

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/ o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

### **Tabella B.4**

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

### **Tabella B.5**

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**SCHEMA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Siapiccia-Ufficio Tecnico**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. A) , del codice	Immobili disponibili	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma  
SANDRO SARAI

**Note**

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "y" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato



**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Siapiccia-Ufficio Tecnico**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
L8000311 095620250 0002		D36B1800 0090005	2025	Sandro Sarai	Si	No	020	095	076		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di messa a norma, in sicurezza e di completamento casa protetta per anziani	2	333,000.00	0,00	0,00	0,00	333,000.00	0,00	data	0,00		
L8000311 095620250 0003		D37H240 02000002	2025	Sandro Sarai	Si	No	020	095	076		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	lavori di valorizzazione e completamento del centro storico	2	225,000.00	0,00	0,00	0,00	225,000.00	0,00	data	0,00		
														<b>558.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>553.000,00</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>		

Il referente del programma  
SANDRO SARAI

**Note**

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto  
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice  
 (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13  
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

### **Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

### **Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

### **Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

### **Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

### **Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
<b>Responsabile unico del progetto</b>				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
<b>Tipologia di risorse</b>	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

***SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Siapiccia-Ufficio Tecnico***

***INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
L800031109 5620250000 2	D36B18000 090005	Interventi di messa a norma, in sicurezza e di completamento casa protetta per anziani	Sandro Sarai	333,000.00	333,000.00	MIS	2	SI	SI	1			
L800031109 5620250000 3	D37H24002 000002	lavori di valorizzazione e completamento del centro storico"	Sandro Sarai	225,000.00	225,000.00	MIS	2	SI	SI	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
SANDRO SARAI

***Tabella E.1***

*ADN – Adeguamento normativo*

*AMB – Qualità ambientale*

*COP – Completamento Opera Incompiuta*

*CPA – Conservazione del patrimonio*

*MIS – Miglioramento e incremento di servizio*

*URB – Qualità urbana*

*VAB – Valorizzazione beni vincolati*

*DEM – Demolizione Opera Incompiuta*

*DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili*

***Tabella E.2***

*1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"*

*2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"*

*3. progetto esecutivo*

***SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Siapiccia-Ufficio Tecnico***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>LIVELLO DI PRIORITÀ</b>	<b>MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)</b>

Il referente del programma  
SANDRO SARAI

*(1) breve descrizione dei motivi*

## C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica l'Amministrazione si impegna a garantire, per il triennio, il rispetto degli equilibri della gestione corrente e di cassa, e l'osservanza di quanto previsto in materia di principi contabili e dalla Legge di stabilità annuale, in particolare, mediante periodica e puntuale attività di verifica e controllo dell'andamento della gestione, sarà possibile attuare tempestivamente i provvedimenti necessari al permanere dell'equilibrio di bilancio e al rispetto delle regole sul pareggio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la stessa dovrà essere indirizzata al mantenimento della liquidità necessaria, nel rispetto delle tempistiche di pagamento e attraverso il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate senza il ricorso all'anticipazione di cassa.

Comune di Siapiccia

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

### BILANCIO DI PREVISIONE

#### EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2025-2027)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.434.519,62			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	25.254,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.116.252,20 0,00	1.116.398,20 0,00	1.116.398,20 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	988.872,38	963.002,05	961.766,73

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			3.605,83	3.605,83	3.605,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		34.176,22	35.357,62	36.586,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>118.457,60</b>	<b>118.038,53</b>	<b>118.045,29</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		1.874,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>120.331,60</b>	<b>118.038,53</b>	<b>118.045,29</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		584.679,73	35.645,79	8.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		705.011,33 0,00	153.684,32 0,00	126.045,29 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-120.331,60</b>	<b>-118.038,53</b>	<b>-118.045,29</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :**

Equilibrio di parte corrente (O)		120.331,60	118.038,53	118.045,29
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	1.874,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>118.457,60</b>	<b>118.038,53</b>	<b>118.045,29</b>



## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Organi istituzionali	comp	144.449,47	103.503,84	103.503,84
		fpv	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	cassa	278.475,46		
		comp	391.224,27	365.970,27	365.970,27
		fpv	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	cassa	536.111,29		
		comp	83.370,00	81.077,29	80.922,29
		fpv	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	cassa	105.799,44		
		comp	4.300,00	4.300,00	4.455,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	cassa	4.572,49		
		comp	338.037,26	105.963,99	105.963,99
		fpv	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	cassa	747.578,97		
		comp	63.340,00	63.340,00	63.340,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	cassa	71.335,51		
		comp	10.360,00	10.360,00	10.360,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	cassa	12.480,14		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	cassa	12.268,38		
		comp	6.250,41	6.250,41	6.250,41
		fpv	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	cassa	6.250,41		
		comp	25.300,00	28.300,00	28.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	cassa	36.325,12		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
TOTALI MISSIONE		cassa	0,00		
		comp	1.066.631,41	769.065,80	769.065,80
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.811.197,21		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e di funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Oggetto della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, il servizio di messaggistica whatsapp e Telegram. La gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari, è orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

Non sono programmati interventi per tale missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

Non è presente all'interno della dotazione organica dell'Ente la figura dell'istruttore di Polizia Locale.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

<b>Programma</b>			<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
1	Istruzione prescolastica	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.500,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Diritto allo studio	comp	20.881,41	20.881,41	20.881,41
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.001,97		

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

<b>TOTALI MISSIONE</b>	<b>comp</b>	23.381,41	23.381,41	23.381,41
	<b>fpv</b>	0,00	0,00	0,00
	<b>cassa</b>	52.501,97		

È garantito il diritto allo studio, il sostegno agli alunni ed all'Istituto comprensivo per la quota di interesse comunale. A tal fine, è assicurata l'attenzione dell'Amministrazione verso le proposte presentate dagli Istituti in una logica di collaborazione rispetto alla realizzazione dei programmi condivisi.

Verrà garantito il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di contributi, borse ed assegni di studio e buoni libro con fondi integrativi rispetto a quelli trasferiti dalla Regione e dallo Stato, nonché attribuire gli assegni di merito agli studenti.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

<b>Programma</b>			<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	39.500,00	39.500,00	39.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.156,74		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>39.500,00</b>	<b>39.500,00</b>	<b>39.500,00</b>
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>52.156,74</b>		

L'obiettivo è quello di continuare a mantenere alto il livello delle manifestazioni culturali. Gli interventi saranno attivati al fine di continuare a garantire e migliorare il funzionamento della biblioteca comunale, gestita in forma associata con l'Unione dei Comuni, attraverso lo svolgimento di manifestazioni per la promozione culturale del territorio in collaborazione con le scuole e le varie associazioni, con l'obiettivo di continuare a promuovere e valorizzare il territorio di Siapiccia.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

<b>Programma</b>			<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
1	Sport e tempo libero	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.835,56		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
	cassa	3.835,56		

Si prevede di continuare sostenere le attività mediante l'assegnazione di contributi alle società sportive presenti all'interno del territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

Non sono previsti interventi.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

Per il triennio 2025/2027, alla data odierna, non sono previsti nuovi interventi, ma si procederà con l'attività intrapresa nel corso dell'anno 2024 per la manutenzione straordinaria località “Sa conca e segua” finanziata mediante applicazione di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti previsti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28/06/2024.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

<b>Programma</b>			<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	33.015,10	30.645,79	3.000,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	78.660,91		
3	Rifiuti	comp	43.171,00	43.171,00	43.171,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	43.171,00		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.185,94		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.658,82		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>76.186,10</b>	<b>73.816,79</b>	<b>46.171,00</b>
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		<b>cassa</b>	<b>131.676,67</b>		

Interventi mirati alla riqualificazione ambientale per la valorizzazione delle campagne rurali e del territorio comunale attraverso interventi di bonifica e risanamento. Garantire il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio e dei canali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico. Si proseguirà il percorso intrapreso nelle attività di pulizia dei corsi d'acqua al fine di scongiurare fenomeni di allagamento nel territorio comunale, finanziati con fondi regionali e applicazione del relativo avanzo di amministrazione vincolato su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico. (vedasi deliberazione di Giunta Regionale n. 20/58 del 30/06/2022 recante "Contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di competenza degli enti locali.").

La gestione del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stato trasferito all'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."*

<b>Programma</b>			<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	40.494,34	45.274,54	45.281,30
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	57.618,80		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>40.494,34</b>	<b>45.274,54</b>	<b>45.281,30</b>
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		<b>cassa</b>	<b>57.618,80</b>		

L'amministrazione intende lavorare per la sistemazione delle strade comunali interne e esterne. L'obiettivo è quello di migliorare la viabilità e le infrastrutture stradali, nonché la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e"*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

*monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

Non sono presenti interventi.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

In questa missione sono previsti il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Previste le iniziative, non solo di sostegno scolastico, ma anche ricreative, con lo scopo di offrire ai più piccole esperienze ricche di opportunità di crescita e di sviluppo, quali le attività estive, gestite dall'Unione dei comuni.

Nell'ambito dei servizi di sostegno educativo ai minori in situazioni di disagio o con fragilità nel contesto familiare, si proseguiranno le azioni che, nell'ultimo periodo, hanno coinvolto diversi utenti.

Previsto il mantenimento e potenziamento dell'assistenza domiciliare, modulata in base alle necessità della persona, al suo stato di autonomia e alla presenza di rete familiare.

Nel documento contabile sono diversi gli interventi previsti in questo settore, in primis sulle base delle risorse delle funzioni delegate della regione Sardegna, sulle leggi di settore e in particolare:

- Servizio di assistenza domiciliare
- Piani personalizzati di cui alla L.R. 162/98
- Interventi sociali di sostegno educativi
- Interventi sociali diversi a seguito di trasferimenti da parte del PLUS di Oristano
- Contributi economici e provvidenze sociali di cui alla L.R. 8/99 (Nefropatici, Talassemici, Neoplasie ecc.)
- Interventi rivolti a utenti in situazioni di disagio economico (REIS)
- Contributi economici per indennità fibromialgia;

Anche per il 2025 è previsto il finanziamento regionale destinato al programma “MI PRENDO CURA” a favore dei beneficiari del Progetto “ritornare a casa” rivolto a persone in condizione di disabilità gravissima, che consentono la possibilità di erogare rimborsi a favore delle famiglie che sostengono spese legate alla disabilità, come pagamento delle utenze o acquisto di ausili, non rientranti in altri finanziamenti pubblici.

Considerato inoltre che l'art. 13, comma 2, lett. A) della Legge Regionale n° 3 del 09.03.2022 “Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento”, prevede in favore dei nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza in un comune con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, un contributo sotto forma di assegno mensile da erogarsi fino al compimento del quinto anno di età del bambino nella misura massima di €. 600,00 per ogni figlio nato, adottato o in affidato preadottivo nel corso dell'anno 2022, e ulteriori €. 400,00 per ogni figlio successivo.

<b>Programma</b>			<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	43.668,04	43.668,04	43.668,04
		fpv	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	cassa	51.420,31		
		comp	41.395,40	41.395,40	41.395,40
3	Interventi per gli anziani	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.023,84		
		comp	312.719,00	32.000,00	32.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	cassa	313.496,92		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	cassa	0,00		
		comp	14.326,46	14.326,46	14.326,46
		fpv	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	cassa	16.106,80		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	cassa	1.513,20		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	cassa	0,00		
		comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.000,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>420.108,90</b>	<b>139.389,90</b>	<b>139.389,90</b>
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>440.561,07</b>		

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

Non sono programmati interventi per tale missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

Non sono programmati interventi per tale missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

Non sono programmati interventi per tale missione.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

Non sono programmati interventi per tale missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

Non sono programmati interventi che prevedono l’utilizzo di somme del bilancio triennale 2025/2027. Si avvierà la procedura per il conferimento degli incarichi al fine dello studio sulla realizzazione di Comunità Energetiche come da Legge Regionale n. 15/2022 all’art.9 con le risorse già trasferite nel corso dell’anno 2024.

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

Non sono programmati interventi per tale missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

Non sono programmati interventi per tale missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

<b>Programma</b>			<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
1	Fondo di riserva	comp	5.438,71	5.296,49	5.289,73
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	3.605,83	3.605,83	3.605,83
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	6.572,17	6.572,17	6.572,17
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

<b>TOTALI MISSIONE</b>	<b>comp</b>	15.616,71	15.474,49	15.467,73
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>cassa</b>	10.000,00		

Lo stanziamento del Fondo di riserva e di cassa risulta in linea con i limiti dettati dalla normativa vigente. Lo stanziamento del Fondo Crediti dubbia esigibilità è stato calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e D.lgs. 267/2000. In altri fondi è previsto lo stanziamento relativo al fondo indennità di fine mandato Sindaco e il Fondo rinnovi contrattuali.

Non è stato previsto lo stanziamento necessario per la costituzione del fondo garanzia crediti commerciali, così come previsto dalla normativa vigente di riferimento, in quanto l'Ente rispetta i tempi medi di pagamento come rilevato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 29/02/2024.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

<b>Programma</b>			<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	8.964,84	7.783,44	6.554,88
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.964,84		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	34.176,22	35.357,62	36.586,18
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.176,22		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>43.141,06</b>	<b>43.141,06</b>	<b>43.141,06</b>
		<i>fpv</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>43.141,06</b>		

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Non sono programmati interventi per tale missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

<b>Programma</b>			<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	766.500,00	766.500,00	766.500,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	768.227,35		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

<b>TOTALI MISSIONE</b>	<b>comp</b>	766.500,00	766.500,00	766.500,00
	<b>fpv</b>	0,00	0,00	0,00
	<b>cassa</b>	768.227,35		

La Missione è dedicata alla gestione delle partite di giro. L'obiettivo è garantire la quadratura tra accertamenti e impegni, e la conseguente neutralità delle poste iscritte rispetto al bilancio comunale.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Di seguito i dati riepilogativi dello Stato Patrimoniale 2023:

Attivo Stato Patrimoniale 2023		Passivo Stato Patrimoniale 2023	
Denominazione	Importo	Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	279.302,88	Patrimonio netto	7.716.971,78
Immobilizzazioni materiali	6.753.073,69	Fondi per rischi ed oneri	15.615,43
Immobilizzazioni finanziarie	26,53	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00		
Crediti	671.826,32	Debiti	1.107.256,57
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.135.614,36		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.839.843,78</b>	<b>Totale</b>	<b>8.839.843,78</b>

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2025-2027" è negativo.

**F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**1. Enti strumentali controllati**

Non ci sono Enti strumentali controllati

**2. Società controllate**

Non sono presenti Società controllate.

**3. Enti strumentali partecipati**

Unico Ente partecipato è EGAS, per la gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito unico della Sardegna.

**4. Società partecipate**

Unica società partecipata è Abbanoa S.p.A., per la gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito unico della Sardegna.

Il Comune di Siapiccia non può definire obiettivi per il G.A.P. In quanto non ha possibilità di influire sulle scelte dell'EGAS o della Soc. Abbanoa sulla gestione del servizio idrico.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduceva alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Tale obbligo è stato abrogato dall'art. 57, comma 2, lett. b) del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, con decorrenza dall'anno 2020 per tutti gli enti.

**H) CONSIDERAZIONI FINALI**

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e al decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'articolo 1 comma 887 legge 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Nel presente documento è contenuta la programmazione di questo Ente, nel rispetto ed in coerenza con le linee di mandato amministrativo e della vigente normativa in materia.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2027.